



mo sole. Nel pomeriggio, dopo un riposino, andiamo a fare il bagno, l'acqua non è sporca ma non è limpida come quella di Kotor. In questa parte del Montenegro la spiaggia è ampia e sabbiosa e il bagnasciuga è abbastanza lungo. In questo campeggio ritroviamo una famiglia di camperisti di Cuneo, moglie, marito e una bella cagna di nome Lea, che abbiamo incontrato al parcheggio di Kotor.

Venerdì 5 agosto 2011 **ULCINJ**

Ancora sosta a Ulcinj in completo relax. Facciamo una bella passeggiata sulla lunga e larga spiaggia, bagni e tanto sole. In questa spiaggia ci sono ombrelloni ma anche diversi gazebo con materasso, cuscini e tende per la privacy.

6 agosto 2011 **ULCINJ-KOTOR (km 98)**

Sveglia alle 6 e alle 7.30, dopo aver fatto rifornimento d'acqua, lasciamo il camping. Anche questa notte è iniziata la forte musica alla solita ora, ma per fortuna avevamo i tappi per le orecchie a portata di mano. Partiamo alla volta di Ulcinj per visitare la città, ma arrivati sul posto ci troviamo nell'impossibilità di parcheggiare. Ci addentriamo in una strada angusta e in discesa con macchine in sosta da ambo i lati e con un po' di difficoltà e un signore che sposta la sua auto riusciamo a uscirne e arrivare alla strada che porta al mare. Anche qui però c'è un grande caos, tra macchine e furgoni è proprio impossibile fermarsi. Decidiamo allora di proseguire per Kotor e arrivati al parcheggio, troviamo libero il posto che avevamo lasciato (molto caro 1 € l'ora). Dopo esserci sistemati, ci mettiamo il costume e andiamo a tuffarci nella bellissima baia. Oggi a Kotor termina il Karneval International e dopo cena andiamo in centro per vedere la sfilata in maschera di gruppi internazionali a cui partecipa il gruppo italiano di Bari. I gruppi sfilano sulla strada statale tra due ali di folla. È stata una manifestazione simpatica, durata 3 gg., ma niente di eccezionale (una precisazione sul parcheggio che è aperto 24 h e funziona così: dalle 6 alle 24 € 1 l'ora - dalle 1 alle 6 € 0,50. Fare attenzione al

momento del pagamento perché provano a far pagare tutte le ore a 1 €. C'è poi una tariffa di 10 € che non hanno voluto spiegare, forse è la tariffa per 24 h).

7 agosto 2011 **KOTOR-OREBIC (Penisola Peljesac) (Hr) (km 204)**

Partiamo alle 7. La giornata è molto bella, siamo diretti alla penisola Peljesac e per arrivarci percorriamo di nuovo la statale costiera che è veramente bella con i suoi fantastici panorami. Alla frontiera montenegrina il passaggio è veloce, ma in quella croata facciamo una coda di un'ora.

Dopo la frontiera prendiamo la direzione per Spalato e poi la deviazione per Orebic. Percorriamo una strada stretta che sale e scende su per la montagna e il panorama che possiamo ammirare è da mozzafiato. Il manto stradale è accettabile. Arriviamo a Orebic, giriamo un po' per trovare una sistemazione e finalmente ci fermiamo al minicamp "Mario", niente di eccezionale, c'è una doccia all'aperto con una tenda, 2 wc e un lavello per i piatti, è situato in alto e per andare al mare si devono fare diversi scalini. È proprio mini, può ospitare 6 o 7 autocaravan e una o due tende. Per questa notte ci fermiamo qui. Nel pomeriggio facciamo una camminata di 20 minuti per andare a vedere il porto da dove parte il traghetto per l'isola di Korcula; arrivati alla cittadina vediamo un parcheggio, davanti al mare, che offre elettricità e acqua con possibilità di scarico per la cassetta wc; ci si può sostare per 24 h pagando 120 Kune (€ 16) ed è vicino all'imbarco per l'isola. Torniamo al minicamp e decidiamo di spostarci domani mattina.

8 agosto 2011 **OREBIC**

Alle 8 andiamo al parcheggio di Orebic, tra l'altro gestito da una signora di Bergamo che ha anche camere in affitto. Ci sistemiamo e andiamo a prendere il traghetto per Korcula. Con appena 15 minuti di navigazione arriviamo. La cittadina medievale è molto carina, è cinta da grandi mura e da bastioni. Il centro storico sorge su un'altura rocciosa e per raggiungerlo si devono percorrere stretti vicoli e scalinate. Molti sono i negozi e le